

Città di

Cava de' Tirreni

Programma Elettorale:

***Amministrative
2020***

Candidato Sindaco:

Luigi Petrone

Lista Civica:





PREMESSA	pag. 4
POLITICHE EDUCATIVE.....	pag. 5
POLITICHE SOCIALI.....	pag. 5
URBANISTICA E AMBIENTE	pag. 7
VIABILITÀ.....	pag. 9
SICUREZZA	pag. 10
COMMERCIO, TURISMO, ARTIGIANATO, AGRICOLTURA. IL RILANCIO DEL CENTRO E DELLE FRAZIONI.....	pag. 11
ASSOCIAZIONISMO CULTURA E SOCIALITA'	pag. 17
OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI	pag. 18
MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE.....	pag. 22
IL RILANCIO DELLA SANITÀ	pag. 23
TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE	pag. 24

PREMESSA

la nostra premessa programmatica:

Ridare grinta e spinta innovatrice al nostra cara Città di Cava de' Tirreni.

La lista civica **"La Fratellanza"** è costituita da un gruppo di cittadini che vogliono mettersi alla prova, confrontarsi, misurarsi in maniera diretta nella gestione amministrativa del nostra "città" condividendo i seguenti principi fondamentali:

LA PERSONA AL CENTRO - Considerare l'essere umano, in tutte le fasi della sua crescita (dalla prima infanzia all'età adulta), al centro dell'azione amministrativa per ottenere un paese a misura di cittadino nei servizi, nelle scelte urbanistiche, nei rapporti con l'Amministrazione. **Una particolare attenzione andrà rivolta alle persone in stato di bisogno e di fragilità.**

CULTURA, CRESCITA E SOCIALITA' - il valore della nostra storia locale, la cultura e le tradizioni locali vanno riaffermate come fattori di socializzazione, di inclusione sociale, di crescita personale e comunitaria.

ASSOCIAZIONISMO DA SOSTENERE - per non disperdere il ricco patrimonio di aggregazione ed impegno civico acquisito negli anni occorre valorizzare e sostenere le associazioni del territorio.

L'AMMINISTRAZIONE DI TUTTI - chi ha responsabilità amministrative deve agire nell'interesse dell'intera cittadinanza.

CITTADINANZA ATTIVA - la partecipazione attiva della cittadinanza sarà fondamentale nella vita pubblica. L'intera città verrà coinvolta nelle scelte amministrative.

TRASPARENZA AMMINISTRATIVA - un rapporto fiduciario rinnovato, tra eletto ed elettore, nelle scelte amministrative, nelle decisioni strategiche e nel funzionamento ordinario della macchina comunale. Qualsiasi attività e/o azione deve essere improntata alla massima trasparenza e divulgata in modo efficace e innovativo con tutti i canali d'informazione possibili.

CURA DELL'AMBIENTE

- porre in essere una politica urbanistica attenta a riqualificare il territorio attraverso norme chiare per tutti nell'interesse dell'intera collettività Cavese.
- promuovere l'uso responsabile delle risorse energetiche con apertura di un tavolo programmatico con la Soprintendenza di Salerno;
- promozione e recupero dei valori locali, ambientali ed agricoli dispersi ed in stato di abbandono.

SINERGIE SOVRACOMUNALI - Proporre un'azione amministrativa coordinata e continuativa con i comuni confinanti per ricercare sinergie ed economie nella gestione di servizi e funzioni in forma associata.

POLITICHE EDUCATIVE

(proposta per la fascia dagli 0 ai 18 anni)

SERVIZIO NIDO: valutare in progressione l'effettivo bisogno coinvolgendo le famiglie dei nascituri, attivando collaborazioni con i nidi già esistenti nel territorio.

SCUOLE DELL'INFANZIA: rivedere e consolidare le collaborazioni già in essere, valorizzando, in particolare, le offerte formative delle scuole materne, anche a fronte delle nuove esigenze dei bambini e delle famiglie.

ISTITUTI COMPRENSIVI: necessità di ricostruire il dialogo e la fattiva collaborazione con il comitato genitori, organo prezioso all'interno della scuola. Si propone una rilettura a 360° del Piano per il Diritto allo Studio in una logica di collaborazione e uniformità.

Introduzione e potenziamento di progetti di educazione civica, in collaborazione con le associazioni del territorio sui temi dell'etica del territorio, tradizione e cultura del nostro passato; educazione stradale e sicurezza.

PROGETTO MENSA: il servizio mensa all'interno dei plessi scolastici verrà riorganizzato per offrire un servizio più rispondente alle esigenze delle famiglie.

POLITICHE EDUCATIVE PER I GIOVANI: creazione di uno spazio di incontro tra i giovani e le realtà territoriali che se ne occupano (associazioni, oratori). Tale spazio, oltre che essere un luogo fisico di incontro, dovrà essere uno spazio che favorisca il dialogo ed il reciproco ascolto tra giovani, associazioni, oratori ed amministrazione. L'obiettivo è di insegnare ai ragazzi a vivere e rispettare il territorio.

POLITICHE SOCIALI

Daremo priorità al potenziamento ed integrazione dei servizi comunali in modo da poter offrire un ventaglio più ampio e qualificato di risposte ai nostri concittadini.

PER I MINORI: porre in essere servizi per i minori che integrino gli interventi di tutela con gli affidi familiari e l'assistenza educativa domiciliare, mantenendo e ampliando i progetti territoriali con le scuole e le altre agenzie territoriali.

PER GLI ANZIANI: stipula di convenzioni per offrire, agli anziani in condizioni critiche non assistibili a casa, posti riservati nelle case di riposo di Cava de' Tirreni, a costi mensili contenuti.

- Per gli anziani che necessitano di assistenza domiciliare e ai loro familiari:

- a) Potenziamento del servizio di assistenza domiciliare comunale, con presenza di operatori anche nella fascia pomeridiana-serale e nei fine settimana;
- b) Attivazione di un servizio di aiuto per chi vive solo, svolto anche da giovani, disoccupati con contratto di volontariato civile;
- c) Attivazione di interventi infermieristici a domicilio (prelievi, iniezioni, controlli, ecc.);
- d) Sostegno alle famiglie con anziani con deficit cognitivo;
- e) Aiuto nella ricerca di badanti, assicurando percorsi formativi e supervisione;
- f) Consegna dei pasti a domicilio e introduzione, se richiesto, della consegna della spesa, dei farmaci e del servizio di lavanderia.

PER GLI ANZIANI ATTIVI E AUTOSUFFICIENTI: Creazione di nuovi **Centri Diurni** gestiti dalle associazioni di volontariato con il supporto di personale esperto, utilizzando spazi già esistenti; nei Centri ci saranno locali di ricreazione e socializzazione.

- Agli anziani autosufficienti che vivono soli o in abitazioni non adeguate, garantiremo la presenza costante di personale sanitario e volontario.

FASCE DEBOLI DELLA POPOLAZIONE PREVEDIAMO:

- a) Azioni per promuovere la diffusione di una cultura e di pratiche di vita che contrastino la crisi.
- b) individuare, gestire e mantenere in buone condizioni il patrimonio abitativo comunale al fine di poter offrire un concreto sostegno ai cittadini che si trovano in situazione di difficoltà economica.
- c) Potenziare i servizi per i diversamente abili e promuovere iniziative volte a sensibilizzare il territorio sul tema della disabilità.

SENZATETTO E SENZA FISSA DIMORA: con il coordinamento dall'Assessorato al Welfare e dei Servizi verrà effettuato una mappatura delle strutture presenti sul territorio caveese che erogano servizi per i senza dimora.

L'obiettivo è orientare gli interventi e mettere in rete le risorse disponibili. I servizi mappati riguarderanno la distribuzione di pasti su strada, servizio mensa, accoglienza notturna, servizio doccia, guardaroba, sportello di ascolto e orientamento, assistenza legale, assistenza psicologica, assistenza sanitaria.

ASSOCIAZIONISMO, E VOLONTARIATO:

- a) sostegno alle associazioni sportive, culturali, di volontariato, recependo i loro progetti, aspettative e potenzialità;
- b) potenziamento del gruppo di protezione civile comunale, fornendo la necessaria dotazione strumentale.

URBANISTICA E AMBIENTE

La nostra idea di urbanistica sarà principalmente improntata su alcune azioni amministrative che ridaranno slancio al settore edilizio cittadino che ormai da decenni soffre di problematiche legate ad una programmazione urbanistica priva di veri contenuti per la Città.

Di fatto, nonostante sia stato approvato di recente il nuovo PUC, lo stesso non consente di applicare gran parte delle norme Nazionali in quanto dal 1985 esiste una legge Regionale la n. 35/87 denominata PUT che, avendo efficacia di piano paesaggistico, non consente alcuna nuova programmazione, ingessando completamente gran parte del nostro territorio.

La prima azione amministrativa sarà quella di chiedere alla Regione Campania in uno con il Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare di approvare in tempi brevi il nuovo Piano Paesistico Regionale.

Tale piano (PPR) rappresenta il quadro di riferimento prescrittivo per le azioni di tutela e valorizzazione dei paesaggi campani e il quadro strategico delle politiche di trasformazione sostenibile del territorio in Campania, sempre improntate alla salvaguardia del valore paesaggistico dei luoghi.

Come previsto dalla legge n. 431/85, la Regione Campania ha l'obbligo di redigere la pianificazione paesaggistica attraverso il PPR (Piano Paesaggistico Regionale). Dall'approvazione del piano di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), perdono validità ed efficacia i Piani Territoriali Paesistici (PTP) vigenti, ivi compreso il PUT di cui alla Legge Regionale 27 Giugno 1987, n. 35.

Tutto ciò consentirebbe una vera e propria evoluzione nella programmazione urbanistica dell'intera Città.

Purtroppo, come sopra specificato, il P.U.C. appena approvato, non andando in deroga al P.U.T., pone dei limiti rispetto ai quali è impedito qualsiasi sviluppo funzionale della città.

L'Intesa istituzionale preliminare tra il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania stipulata a Ravello il 27/10/2006 prevedeva all'art. 3 che l'approvazione del Piano paesaggistico dovesse avvenire entro il primo Maggio del 2008.

Alla luce di tale situazione, in considerazione che la Regione Campania è riuscita ad approvare solo il preliminare del Piano nel 2019, che a tutt'oggi la stessa risulta inadempiente in merito agli impegni sottoscritti, come prima azione di governo cittadino si chiederà al Ministro dei Beni Culturali di intervenire ed approvare in via definitiva il P.P.R. come previsto dalla norma.

Al secondo punto, altro aspetto fondamentale sarà quello di informatizzare lo Sportello Unico dell'Edilizia (SUE) con creazione di un sistema telematico per il ricevimento delle pratiche edilizie e creazione di un portale dedicato (modello SUAP).

L'informatizzazione dello Sportello Unico dell'Edilizia ridurrà i tempi per i rilasci dei titoli edilizi, incentivando così l'intera filiera, cuore pulsante dell'economia cittadina. Le problematiche fatte emergere dalla pandemia, tutt'oggi ancora presenti, hanno evidenziato ancora di più le criticità legate alla trasmissione cartacea, che di fatto rallenta la macchina comunale, creando disservizi alla collettività con tempi di attesa molto lunghi.

Alla luce di tale esperienza tutti gli uffici saranno dotati di strumenti telematici adeguati per gestire il nuovo processo evolutivo, ormai fondamentale per adeguarsi ai tempi.

Verrà creata un'adeguata rete funzionale che consentirà a tutti gli uffici di trasmettere gli atti in via telematica evitando lunghe trafale burocratiche, colloquiando telematicamente sia con i tecnici che con i principali attori del processo edilizio: i cittadini.

Tutto ciò consentirà di raggiungere due obiettivi fondamentali, il primo legato al risparmio energetico azzerando l'uso della carta stampata, il secondo di attivare finalmente quel processo di semplificazione tanto decantato, ma poco applicato.

CENTRI STORICI

Rappresentano il terzo punto che sarà quello di adeguare i piani di recupero aggiornando l'anagrafe edilizia degli immobili in essi ricadenti, assegnando la giusta categoria di intervento ai relativi fabbricati.

Tale processo di aggiornamento risulta fondamentale per consentire il recupero statico funzionale adeguato, nello stesso tempo conservando e migliorando le caratteristiche architettoniche dell'epoca.

L'esigenza nasce in quanto molte delle attuali categorie di intervento assegnate risultano non essere congrue con le reali necessità di adeguamento degli immobili. Questa condizione crea forti limitazioni all'esecuzione di interventi di adeguamento statico nonché di trasformazione funzionale.

RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO EDILIZIO ESISTENTE

Attuazione di politiche per favorire la riduzione del patrimonio immobiliare attualmente sfitto, vuoto, inutilizzato attraverso la revisione e semplificazione dei regolamenti comunali in materia edilizia.

MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI PUBBLICI

Programmare la manutenzione per l'adeguamento normativo, efficientamento energetico e all'abbattimento delle barriere architettoniche.

Inoltre si cercherà di intervenire sui fabbricati comunali di via Luigi Ferrara a Pregiato che risultano costituire un forte impatto per il territorio Cavese, visibili da molti punti collinari, eliminando i rivestimenti colorati delle facciate integrandoli maggiormente con l'ambiente circostante ed impiantando alberature all'interno del comparto e lungo tutto il suo perimetro esterno.

RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA con l'introduzione di sistemi di illuminazione ad alta qualità LED, atti a garantire un risparmio sia in termini energetici che economici. Ridurre il consumo di energia primaria con la installazioni luci LED, pompe di calore con fotovoltaico negli edifici pubblici.

RACCOLTA RIFIUTI E STAZIONE ECOLOGICA: potenziamento della raccolta differenziata introducendo meccanismi (pesatura, codice a barre, ecc.) che permettano incentivi in favore delle famiglie virtuose, che producono meno rifiuti. Ricerca di sinergie con i comuni limitrofi per abbattere i costi dello smaltimento dei rifiuti e migliorare l'efficienza del servizio. Riqualficazione della stazione ecologica con riorganizzazione degli spazi e l'introduzione di meccanismi (es. compattatori) che consentano una riduzione dei costi di esercizio.

PARCHI E GIARDINI: l'obiettivo prioritario è il miglioramento dello stato di mantenimento, controllo e pulizia delle aree verdi. Le priorità: *più Pulizia; più Controlli di Sicurezza; Manutenzione e potenziamento dei giochi ed arredi.*

VIABILITÀ

NODO VIARIO

Completamento del sottovia veicolare della ex strada statale 18 da via Atenolfi verso Nocera Superiore, che costituisce una priorità assoluta per la mobilità urbana ex extraurbana, con contestuale riapertura del parcheggio esistente al di sotto del secondo lotto della copertura del trincerone ferroviario.

Riqualficazione della copertura del trincerone ferroviario, mediante l'installazione di alberature (platani) lungo il Corso Principe Amedeo da via Atenolfi fino alla Basilica della Madonna dell'Olmo, la riduzione delle aree destinate a parcheggio sulla copertura del trincerone ferroviario ed installazione di piccole attrezzature per il tempo libero.

Realizzazione della strada di collegamento tra Cava, Tramonti e Maiori dall'Area Mercatale e parcheggio di interscambio secondo il progetto di massima già predisposto dagli uffici comunali da circa 20 anni, necessaria per di collegamento della Costiera con Cava secondo peraltro le previsioni del P.U.T. di cui alla legge regionale n. 35/87 e che consentirà ai paesi costieri di superare i continui blocchi di transito sulla strada costiera per i franamenti di masse rocciose ed al Comune di Cava di poter mettere a servizio della Costiera e delle sue strutture turistiche tutti i servizi di contorno al turismo (parcheggi di interscambio; lavanderie industriali; servizio navette; stoccaggio e distribuzione prodotti alimentari, di elettrodomestici, e di beni

di consumo in genere).

Istituzione di una commissione *ad hoc* per ridisegnare l'intera viabilità, trovando una soluzione in breve periodo complementare o alternativa al "*sistema viario vigente*".

Collaborazione con gli Enti sovraordinati per la definizione di una soluzione di medio periodo che sappia risolvere, con opere infrastrutturali, il nodo viabilistico.

PERCORSI PODERALI, BOSCHIVI

Potenziamento della rete per agevolare gli interventi in loco in caso di incendi e calamità.

La rete servirà per facilitare anche le attività ludiche e sportive (ciclo-pedonali) in collaborazione con le associazioni vicine a queste tematiche.

SICUREZZA STRADALE

- Realizzazione di nuovo arredo viabilistico con l'obiettivo di moderare la velocità di transito, interagendo con l'allargamento dei marciapiedi nei soli punti di attraversamento pedonale per mettere in sicurezza tratti stradali oggi pericolosi.

- Programmare un intervento per favorire la mobilità pedonale con particolare attenzione alla manutenzione della rete dei marciapiedi al fine di avere percorsi pedonali adeguati alle esigenze di bambini, ragazzi, anziani e persone con disabilità.

NUOVE FORME DI TRASPORTO

Promuovere la diffusione di nuove forme di mobilità eco-sostenibile, con impianto di distributori di energia elettrica per il rifornimento della autovetture elettriche.

FERMATE AUTOBUS

Con particolare attenzione a quelle poste nelle frazioni, sistemazione e messa in sicurezza delle fermate autobus, con installazione di panchine ed, ove possibile, anche con strutture coperte.

SICUREZZA

La sicurezza, l'ordine pubblico e la cultura della legalità, sono i cardini di una società civile.

Il Comune deve essere l'autore principale delle politiche per la sicurezza, puntando sull'importante ruolo della Polizia Locale in collaborazione con le forze di Polizia di Stato, Carabinieri, Guardia di Finanza.

POLIZIA LOCALE

Rafforzamento del servizio di vigilanza aumentando le ore di presenza sul territorio della Polizia Locale delle Forze dell'Ordine con reperibilità 24 ore su 24.

La reperibilità dei nostri agenti della Polizia Locale, con l'aggiunta dei turni di sorveglianza serale notturna, darà sicuramente un contributo importante alla sicurezza di noi tutti.

Inoltre i nostri agenti saranno dotati di tecnologie di supporto alla sorveglianza e alle indagini.

SISTEMA DI VIDEO SORVEGLIANZA

Nuova installazione di sistemi di video sorveglianza, in luoghi strategici; le entrate delle scuole, lungo la recinzione delle stesse, le piazze, i parchi, i parcheggi e le strade che necessitano di particolari controlli, per prevenire e reprimere comportamenti che non rispettano le norme della convenienza e/o pericolosi per la sicurezza dei cittadini.

PER IL COMMERCIO, IL TURISMO, L'ARTIGIANATO, L'AGRICOLTURA, IL RILANCIO DEL CENTRO E DELLE FRAZIONI

ATTIVITÀ LAVORATIVE

Valorizzazione dei negozi di Frazione, vicinato e di quartiere attraverso incentivi, messa in rete delle attività esistenti e costituzione di un "distretto del commercio" (tessere sconti, ecc.).

- Istituzione di forme di tutoring per l'insegnamento di mestieri e professioni ed avvio di start-up.
- Realizzazione di una mappa dei servizi e delle attività presenti sul Territorio.
- Valorizzazione delle produzioni artigianali e dei prodotti agricoli locali.
- Rilancio del programma d'implementazione delle attività agricole locali, sul piano cooperativistico, con un mercato dei prodotti biologici, con progetti mirati ad ottenere contributi Regionali ed Europei.

Presteremo tutta la nostra attenzione per attirare nuove realtà produttive e di servizio al fine di stabilizzare nuovi posti di lavoro per la nostra gente.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER IL COMMERCIO

Costituzione della "Consulta per il Commercio" permanente con il compito di suggerire e concertare possibili misure per la tutela e il rilancio del Commercio del Centro Storico e delle Frazioni mediante la collaborazione con le categorie economiche e gli altri Enti esterni interessati ai temi del commercio.

Commercio e ristorazione

Revisione del regolamento per le strutture esterne negli esercizi per contribuire al rilancio delle attività economiche migliorando l'attrattività;

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

Centro Commerciale Naturale

Sviluppare collaborazioni e programmazioni integrate per creare identità, animazione e attrattività del centro cittadino per consolidarlo come "Centro Commerciale Naturale"; secondo un analogo approccio, proporre interventi di valorizzazione dei borghi storici delle Frazioni e degli altri quartieri cittadini.

Per incentivare la ripresa del commercio nel centro della Città sarà istituita la gratuità del parcheggio nelle zone delimitate con strisce blu ai non residenti in Cava de' Tirreni, che in tal modo saranno invogliati a convergere nella nostra città per i loro acquisti e per riportare il commercio cittadino ai livelli dell'immediato dopoguerra, quando la città eccelleva nell'ambito provinciale per la molteplicità dell'offerta, per la qualità dei prodotti e per la professionalità degli addetti al settore.

Valorizzazione della piazza San Francesco

Nel rilancio del centro storico la piazza San Francesco deve giocare un ruolo strategico mediante i seguenti interventi:

- rimozione del parcheggio auto, tenuto conto che i posti auto soppressi verranno recuperati con la riapertura del parcheggio esistente al di sotto del II° lotto della copertura del trincerone ferroviario e che di recente il Comune ha acquisito il parcheggio al di sotto del Convento di San Francesco;
- adozione di un programma annuale di eventi ed iniziative da svolgersi in piazza San Francesco: attesa la situazione logistica dell'area, saranno mantenute le attività consolidate e verranno individuate altre manifestazioni che coinvolgeranno la cittadinanza finalizzate all'utilizzo della piazza, quale luogo di incontro per tematiche diverse e contenitori di eventi di particolare richiamo;
- assegnazione organizzazione e gestione degli spazi della piazza, in via sperimentale per un biennio, promuovendo una diversa progettualità, accogliendo richieste da parte dei privati per particolari iniziative che valorizzino la piazza.

E' previsto, in determinate ricorrenze (esempio, natale) un mercatino a valenza commerciale e culturale che dovrà rappresentare il punto di incontro per lo scambio e l'esposizione di oggetti di vintage, modernariato, artigianato artistico e d'epoca.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER IL TURISMO

Costituzione della "Consulta per il Turismo" permanente con il compito di suggerire e concertare possibili misure per la tutela e il rilancio turistico del Centro Storico e delle Frazioni mediante la collaborazione con le categorie economiche e gli altri Enti esterni interessati ai temi del turismo.

Promozione della città

Il turismo rappresenta una delle importanti risorse da valorizzare, in tal senso può essere di aiuto una puntuale e mirata informativa riguardo ai diversi eventi culturali, musicali e cinematografici, le mostre, i luoghi e il paesaggio. È inteso che vanno sviluppate sinergie con altri Enti che si occupano di sviluppo e comunicazione del turismo in città al fine di razionalizzare le azioni comuni.

Occorre una mappatura delle risorse della città (culturali, ricreative, commerciali e dei servizi). Identificazione e comunicazione di itinerari turistici urbani (culturali, storici ed enogastronomici) in relazione e connessione con i punti di accesso alla città (terminal trasporto pubblico, parcheggi in struttura), con la rete ciclabile (da creare) e con le aree a traffico limitato e pedonali. Promozione dell'offerta turistica mediante realizzazione di percorsi in collaborazione con l'Azienda Autonoma Turismo.

Pertanto, occorre rivisitare e potenziare in chiave turistica, il servizio informazione ed accoglienza, creando e gestendo un Sito web efficiente.

Potenziamento dell'offerta turistica

Bando per concorso di idee per l'arredo urbano (cestini rifiuti, panchine ecc. ecc.) e floreale della città nel rispetto del contesto architettonico esistente.

Studio e progettazione di iniziative, con il coinvolgimento delle Frazioni e dei cittadini, da effettuarsi nel periodo estivo dopo le manifestazioni storico folcloristiche consolidate: Montecastello, Disfida dei Trombonieri.

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

In particolare, per i residenti e dimoranti fuori Cava de' Tirreni sarà istituita la gratuità dei parcheggi nelle zone a pagamento delimitate dalle strisce blu in tutto il territorio comunale.

Rilancio delle manifestazioni storico-folcloristiche

Creazione dell'ufficio turismo e marketing urbano che avrà quale obiettivo, il rilancio in campo nazionale ed internazionale delle manifestazioni consolidate della città.

L'ufficio sarà di supporto, nel rispetto delle autonomie, agli Enti e/o Associazioni che organizzano le manifestazioni consolidate e curerà il coordinamento di tutti gli eventi, anche quelli curati da altri uffici, in piena sinergia con Enti e/o Associazioni impegnate alla realizzazione degli eventi.

La caratteristica principale dell'ufficio sarà il ricorso a figure professionali con uno staff a supporto dell'amministrazione per le strategie di sviluppo economico e turistico.

Sarà compito dell'Ufficio, annualmente predisporre, entro il mese di giugno, il calendario ed il cartellone concernenti tutte le manifestazioni programmate per l'anno successivo.

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER L'ARTIGIANATO E LE PICCOLE IMPRESE

Costituzione della "Consulta per l'Artigianato e le piccole aziende industriali" con il compito precipuo di suggerire e concertare possibili misure per la tutela e il rilancio dell' "Artigianato e delle piccole imprese" mediante la collaborazione con le categorie economiche e gli altri Enti esterni interessati ai temi dell'Artigianato e delle piccole imprese.

Artigianato

Sono moltissime le imprese artigiane che nella nostra città hanno dismesso la propria attività o sono in gravi difficoltà.

Quindi, l'obiettivo primario della Amministrazione sarà quello di dare una centralità culturale - prima ancora che economica - agli artigiani che operano ancora nel centro storico e nelle frazioni, stimolando nuove funzioni per le botteghe artigiane, allo scopo di occupare un posizionamento più forte nella comunità e nel territorio, così da ottenere come ricaduta un miglioramento della loro performance ed una maggiore integrazione con il tessuto economico e turistico locale.

Occorrerà intervenire con un Piano d'Insediamenti Produttivi (P.I.P.), anche attraverso il riutilizzo di contenitori dismessi (ex Di Mauro, ex Co.Fi.Ma., etc.) mirato a stimolare su tutto il territorio comunale nuove funzioni per le botteghe artigiane, allo scopo di occupare un posizionamento più forte nella comunità e nel territorio, così da ottenere come ricaduta un miglioramento della loro performance ed una maggiore integrazione con il tessuto economico e turistico locale.

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

Centro dell'Artigianato Cavense

Un progettazione di più ampio respiro, sarà la ristrutturazione della ex Di Mauro (pre-

via acquisizione della struttura dalla curatela fallimentare) e della ex COFIMA (già di proprietà comunale), da rendere un punto di riferimento indiscusso per i prodotti cavesi dell'artigianato nell'ambito nazionale ed internazionale.

Verrà costituito un Consorzio con il proprio "bagaglio di esperienze" (know how) per offrire consulenza di alto livello alle imprese associate.

Gli spazi comuni, le piazze, i padiglioni fieristici, le aziende quotidianamente operative nel Centro, contribuiranno a rendere Centro dell'Artigianato Cavense un luogo senza uguali in cui trovano spazio e risalto i valori dell'organizzazione, della libertà di movimento, della valorizzazione delle individualità, dell'attenzione alla qualità.

Il Centro sarà il simbolo, una sfida imprenditoriale forte di capacità organizzativa, di condivisione di obiettivi che non avrà confronti in Italia.

Il tutto, legato ad un mondo che esprime, a sua volta, il meglio della creatività caveese e italiana.

Imprese Alberghiere

All'insegna dell'economia sostenibile, cominciando dalle piccole imprese, occorre coinvolgere tutti gli addetti del settore, in sinergia con gli artigiani, con gli operatori del turismo e del mondo dei Beni Culturali a partecipare ad un progetto di largo respiro.

Solo lavorando tutti insieme in squadra, si potrà riuscire a dare una svolta e trasformare una grave crisi del settore in nuova opportunità.

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

Piccole imprese

Programmare interventi mirati per stimolare e rafforzare la presenza su territorio delle piccole imprese.

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

Costituire un pool di esperti per suggerire misure per le aziende in crisi promuovendo con gli Istituti Finanziari la nascita di un Fondo per la l'ammodernamento tecnologico per la prosecuzione dell'attività di impresa e la salvaguardia dei livelli occupazionali. Si tratta di stilare un progetto condiviso finalizzato al salvataggio e alla ristrutturazione delle imprese storiche della città.

L'obiettivo non è solo evitare chiusure, ma anche promuovere la delocalizzazioni delle stesse imprese. Infine saranno stanziati anche fondi per l'internazionalizzazione delle piccole e medie imprese e di un fondo per il trasferimento tecnologico, presso il ministero dello sviluppo economico.

Istituzione della Consulta per l'Agricoltura

Costituzione della "Consulta per l'Agricoltura" permanente, con il compito di suggerire e concertare possibili misure per la tutela e il rilancio del "Agricoltura" mediante la collaborazione con le categorie economiche e gli altri Enti esterni interessati ai temi dell'agricoltura.

Nel recente passato le piccole aziende agricole cavesi hanno rappresentato una realtà economica di rilievo nell'economia della città.

La coltivazione del tabacco e la piccola zootecnica, esercitata a carattere familiare, ha rappresentato per il passato una discreta fonte di reddito per le famiglie contadine.

Riequilibrio delle superfici di produzione agricola

Le aziende agricole non sono scomparse, ma inattive e con gran parte dei fondi incolti.

L'agricoltura cavesa in parte può rinascere e ritornare una importante fonte di reddito come nei secoli scorsi.

Se le aziende verranno aidate con iniziative mirate a stare sul mercato, rafforzeranno e non faranno degradare il territorio su cui agiscono, dando così benefici importanti anche in chiave ambientale ed occupazionale.

Verrà promosso uno studio sperimentale sulla fattibilità tecnico-economica e trasferibilità operativa della filiera delle piante officinali sul territorio cavesa, sui terreni che furono adibiti alle piantagioni di tabacco.

Un progetto che, riconvertendo quella che fu la produzione del tabacco, con la coltivazione di erbe officinali, potrà dare nuova linfa all'attività su tutto il territorio.

Il progetto verrà realizzato in collaborazione con l'Università di Salerno che ha già operato con successo nel beneventano.

Tale iniziativa costituisce anche una nuova opportunità di lavoro e d'impresa per i giovani che intendono investire sulle zone collinare.

Tali erbe, infatti, prodotte in larga scala, vengono sempre più utilizzate oggi come integratori alimentari, nell'industria conciaria, nella farmacologia, nella cosmesi e nell'erboristeria.

Agriturismo

Crediamo nell'importanza dell'agro-turismo per il nostro territorio e per questo motivo sosterranno le iniziative per sfruttare fino in fondo tutto il potenziale turistico della nostra città.

Le nostre aziende agroturistiche, grazie agli spazi di cui dispongono, sono anche le più adatte per godere di vacanze piacevoli e sicure, specie nel rispetto delle norme in materia di sicurezza sanitaria.

Nel futuro del turismo cavese, gioca un ruolo di primo piano proprio l'agricoltura, non solo attraverso gli agriturismi, ma anche con i prodotti tipici.

Con gli Imprenditori diretti interessati verrà messo a punto un piano per il rilancio del settore particolarmente articolato nella promozione per l'ammodernamento delle strutture ricettive e nella progettazione della riqualificazione dei borghi in uno alla approvazione di un piano più specificamente agriturismo.

Contenere al massimo la pressione fiscale comunale e creazione di un sistema di sgravi fiscali selettivi per incentivare determinati comportamenti virtuosi, il riciclo dei rifiuti, la creazione di attività innovative, sostenute dall' Ente Comune, per offrire servizi primari alla cittadinanza.

ASSOCIAZIONISMO CULTURA E SOCIALITÀ

ISTITUZIONE DELLA CONSULTA PER L' ASSOCIAZIONISMO, CULTURA E SOCIALITÀ

Costituzione della "Consulta per l'Associazionismo Cultura e Socialità" permanente, con il compito di suggerire e concertare possibili misure per la tutela e il rilancio dell'Associazionismo, la Cultura e la Socialità" mediante la collaborazione con le categorie e gli altri Enti esterni interessati ai temi.

Il nostro impegno è rivolto a:

- migliorare l'interrelazione sociale, programmando a breve termine, tavoli di ascolto e collaborazione con gli Enti, le Associazioni e le Parrocchie, per promuovere sul territorio iniziative ed eventi da condividere.
- incentivare e potenziare le occasioni di valorizzazione dei festival culturali e musicali attraverso un tavolo permanente;
- far conoscere Cava de' Tirreni all'esterno: portarla fuori e il mondo dentro, mediante l'attivazione, in sinergia con Azienda Autonoma Soggiorno e Turismo, di attività di promozione per la valorizzazione del territorio sui temi del tempo libero turistico/ri-

creativo e turistico/agricolo, favorendo il richiamo e l'attrattiva a visitare e vivere il nostro territorio;

- salvaguardare il valore della memoria: gli archivi comunali e parrocchiali, i luoghi simbolo della storia comune, tramite le scuole e le associazioni del territorio che hanno a cuore questi temi.
 - ripristinare e rivitalizzare il regolamento per le benemeritenze civiche, onde riattivare lo spirito ed il senso di paese;
 - ridare vita e vivacità a tutte le biblioteche, anche private, presenti sul territorio comunale, favorendo le attività culturali che le biblioteche dovrebbero organizzare in stretto contatto con scuole, associazioni e territorio, favorendo la cooperazione volontaria di gruppi di utenti organizzati e coordinati;
 - realizzare progetti di educazione alla legalità, al rispetto dell'ambiente, all'etica civica, in collaborazione con le scuole.
-

OPERE PUBBLICHE ED INVESTIMENTI

OPERE PUBBLICHE

Progetti avviati: censimento delle opere pubbliche programmate dalle precedenti amministrazioni.

Il fine è quello di predisporre un programma operativo che valuti priorità e i bisogni pubblici, evitando di avviare lavori inutili e costosi.

Le opere già programmate dalle amministrazioni precedenti saranno oggetto di approfonditi studi e sottoposte ad una seria analisi per evitare errori nella esecuzione con aggravio di spese.

Completamento del sottovia veicolare

Come detto, l'opera riveste carattere assolutamente prioritario, visti i benefici effetti conseguiti sulla zona sud del centro cittadino con l'apertura del primo tratto dell'importante arteria stradale, secondo peraltro il progetto di massima già a suo tempo approvato dal Comune e di recente ripreso per il completamento dell'opera.

Ovviamente, detto completamento dovrà vedere la contestuale sistemazione dell'area sovrastante, come detto, alleggerita dal parcheggio di autovetture, impianto di un filare di platani lungo tutto Corso Principe Amedeo in prosecuzione con quelli

esistenti da via Atenolfi alla Stazione Ferroviaria e l'impianto di piccole attrezzature commerciali e di servizio in funzione dello svago e del tempo libero.

Riqualificazione di Piazza San Francesco

Ripresa del progetto, del 2014, di riqualificazione di piazza San Francesco, che è l'unica piazza che conserva tutti i tratti della nostra storia ridotta attualmente a poco più di un parcheggio a cielo aperto.

Per la realizzazione del progetto si studierà l'opportunità di accedere ai fondi europei per gli investimenti sostenibili nelle aree urbane. Si vaglierà l'opportunità di attingere ai finanziamenti già a suo tempo individuati dall'amministrazione Galdi.

Sistemazione Piazza Amabile

Occorre riprendere il progetto dei primi anni '2000 per la sistemazione definitiva di piazza Amabile, con la creazione di due piani interrati di parcheggio e la sistemazione in superficie della Piazza che in pratica diverrà la più grande piazza della città, dove svolgere manifestazioni rievocative, culturali, politiche e sportive più significative, ovviamente eliminando i corpi estranei alla configurazione della piazza ed accorpendo anche la villetta di proprietà dell'ASL che, incorporata nella nuova piazza, sarà destinata a sede dell'Azienda di Soggiorno e Turismo e dell'Assessorato al Turismo.

Riqualificazione dell'ex COFIMA e del complesso immobiliare ex Di Mauro

Un progettazione di più ampio respiro, sarà la ristrutturazione dell'ex COFIMA e dell'ex Di Mauro, da utilizzare quali sedi del *Centro dell'Artigianato Cavense* (vedasi il programma a **pag. 14**).

Sistemazione dell'area laterale di via Gramsci

La vasta area posta lateralmente a via Gramsci in parte è di proprietà dell'ASL ed in parte di proprietà comunale.

Sulla parte di proprietà dell'ASL è prevista la realizzazione del Distretto sanitario, e bisogna quindi riprendere il relativo progetto sollecitando la ASL a realizzarlo, trasferendo ivi gli uffici aperti al pubblico precariamente sistemati da circa 20 anni in strutture prefabbricate realizzate sull'adiacente suolo comunale in attesa della realizzazione del Distretto e gli uffici destinati a la direzione del Distretto, attualmente sistemati nella villetta di Piazza Amabile, che dovrebbe poi acquisire il Comune nell'ambito della sistemazione di detta piazza.

Su altra porzione di proprietà del Comune è prevista sin dagli inizi degli anni 2000 la realizzazione della Tenenza dei Carabinieri, il cui progetto di massima fu regolarmente approvato dal Provveditorato alle OO.PP. di Napoli ed il relativo iter è tuttora in corso e bisogna sollecitarne la definizione per modo che il Comune, permutando la proprietà del suolo su cui insisterà il nuovo edificio possa acquisire la vecchia stazione

di via Atenolfi e destinarla ad altra funzione pubblica.

Hotel de Londres

Tra i lavori di recupero del patrimonio immobiliare sarà previsto l'intervento per acquisire dalla Regione e trasformare successivamente l'ex *Hotel de Londres* in mini appartamenti da assegnarsi agli anziani.

La nuova struttura sarà concepita e gestita come un **residence** in cui gli appartamenti e le camere saranno concepite per accogliere, in un'atmosfera familiare e confortevole gli anziani.

Dotati di ogni comfort, i mini appartamenti saranno pensati per creare un angolo privato di tranquillità per i residenti.

La struttura sarà dotata di un presidio sanitario, attivo 24h su 24h, che garantirà l'assistenza sia agli anziani ospiti della struttura e sia agli altri cittadini.

Nella struttura sarà prevista una tavola calda, ed un Centro come luogo di socializzazione e di incontro; una struttura per far stare in compagnia gli anziani impegnando il loro tempo libero.

Sarà previsto un Mini Club con un parco giochi per bambini per consentire agli anziani di dedicarsi ai propri nipoti.

Sarà un vero e proprio *"Residence della Terza Età"*.

Per la realizzazione dell'opera si farà ricorso a finanziamenti europei, regionali ed alla stipula di un mutuo le cui rate verranno pagate con proventi dei fitti.

Le realtà associazionistiche e culturali dei pensionati, di volontariato saranno coinvolte nella programmazione delle attività.

Parcheggio sul Trincerone

L'opera realizzata a copertura del trincerone ferroviario allo stato attuale si configura ancora quale ferita aperta nel tessuto urbano.

Un parcheggio a cielo aperto che divide di fatto la città in due.

Rivisiteremo, come detto, i vecchi progetti per abbellire gli spazi esterni, un arredo urbano con alberi da far spuntare (in vaso) lungo il tratto dei marciapiedi con delle aiuole da far crescere al posto dell'asfalto e degli spartitraffico.

In tale contesto è prevista l'installazione di *"Pensiline per auto"* dotate di impianto fotovoltaico integrato.

Un Sistema di copertura per grandi aree con pannelli fotovoltaici integrati per la produzione di energia elettrica: la tipica tettoia per riparare le auto dal sole che potrà prevedere, oltre all'impianto fotovoltaico, anche la colonnina di ricarica per l'auto elettrica.

Sarà prevista la creazione di un'area di ristoro, in cui sarà possibile collocare tavolini, sedie, piante e fiori che necessitano di una zona riparata dal sole.

Lo studio di architettura e design urbano e la progettazione, avverrà in collaborazione con partner tecnici selezionati e per la realizzazione dell'opera si farà ricorso alla

stipula di un mutuo le cui rate verranno pagate con i proventi della commercializzazione dell'energia elettrica prodotta.

Completamento del Palazzetto dello Sport

Il Palasport è una delle incompiute cittadine, che da decenni regge alle intemperie con la sua "cupola" in rame, realizzata dall'ultima Amministrazione Fiorillo.

Sarà nostro obiettivo completare l'opera con un ridimensionamento progettuale ed economico.

La struttura avrà poi un utilizzo polifunzionale di eventi di medie dimensioni.

Attività di Elisoccorso per La Protezione Civile

Utilizzo del suolo su cui esistevano i container per i terremotati nella zona di Pregiato, per la realizzazione di una piattaforma di Elisoccorso con struttura di Pronto Soccorso, completamente attrezzata in pochissimo tempo, grazie all'utilizzo della costruzione modulare.

Il trasporto mediante eliambulanza è indicato quando più appropriato per il paziente ed è più competitivo rispetto al mezzo su gomma:

- in tutte le situazioni in cui il soccorso, il recupero e il trasporto del paziente da una zona difficilmente raggiungibile dai mezzi terrestri o da un'area impervia e ostile venga facilitato dall'impiego di un elicottero;
- in tutte le situazioni in cui il mezzo di soccorso avanzato su ruota più vicino sia complessivamente meno competitivo rispetto all'elicottero, in situazioni cliniche di urgenza/emergenza;
- in tutti i casi in cui è indicato un trasporto assistito il meno traumatico possibile (per es. sospetta lesione della colonna vertebrale);
- L'impiego dell'elicottero sanitario è previsto anche in situazioni di Protezione Civile.

La peculiarità del Sistema di emergenza urgenza vedrà il coinvolgimento di Enti, Associazioni di Volontariato, Cooperative Sociali nell'apparato del soccorso, che metteranno a disposizione personale, mezzi, attrezzature per erogare il servizio di soccorso sanitario di base.

In pratica, l'attività di soccorso sanitario verrà svolta:

- da personale medico, infermieristico e tecnico messo a disposizione dalle Aziende Sanitarie del Sistema Sanitario Regionale;
- da volontari e dipendenti di Enti, Associazioni di Volontariato e Cooperative sociali che svolgono l'attività di soccorso.

MANUTENZIONI ORDINARIE E STRAORDINARIE

Impianti Sportivi

Tutti gli impianti sportivi esistenti sul territorio saranno assoggettati a costante attività di manutenzione ordinaria e, dove necessario, a manutenzione straordinaria degli spogliatoi e dei servizi igienici e delle strutture portanti e di copertura.

Cimitero

Manutenzione rigorosa del cimitero

Non possiamo dimenticare il nostro Cimitero monumentale che deve essere tenuto molto meglio, specie tenuto conto che l'inceneritore fu realizzato nell'ambito dell'ampliamento del vecchio cimitero proprio per consentire all'Amministrazione di reperire costantemente le risorse economiche per la manutenzione dell'intero cimitero monumentale.

Il cimitero è un luogo importante d'incontro della memoria.

Il nostro impegno prioritario sarà quindi quello di mantenere ordine e pulizia nella struttura per tutto l'anno ed un particolare impegno sarà rivolto alla sistemazione della Chiesa Madre.

Verde Pubblico

Stessa cura particolare sarà tenuta per la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutto il verde pubblico esistente sul nostro territorio, in particolare delle ville comunali del centro, di via Veneto, di Villa Rende e delle villette frazionali.

Inoltre, cesserà l'incuria in cui versano i viali alberati della città in cui oramai sono più gli alberi ed alberelli mancanti che quelli esistenti.

Si provvederà perciò al reimpianto di tutti gli alberi mancanti ed alla loro particolare cura, nonché alla costante disinfestazione delle alberature, atteso la mancata cura delle piante negli ultimi anni tanto che ad esempio i nostri platani, famosi in Italia perchè impiantati nella metà del 1800 sono affette da malattie che non lasciano crescere a dovere il fogliame che, oltretutto si secca anzitempo e non riesce a costituire la chioma verde e lussureggiante che tale tipo di alberi naturalmente possiede.

Sarà inoltre curata meglio la potatura delle piante, eccessivamente incisiva e frequente oltre ogni limite.

IL RILANCIO DELLA SANITÀ

Le competenze comunali non riguardano direttamente la gestione dell'ospedale o della sanità territoriale, compiti propri delle ASL che sono aziende sub-regionali. Eppure il Sindaco di una città è la massima autorità sanitaria sul territorio e non può certo ignorare i bisogni di salute dei cittadini.

Per questa ragione ci proponiamo:

- 1) Il rilancio dello Storico Ospedale Santa Maria Incoronata dell'Olmo, nato grazie alla dedizione e all'amore all'altro dei nostri antenati, che deve tornare ad essere un'eccellenza nel panorama regionale, capace di dare risposte tempestive, efficaci alla domanda di salute dei concittadini, a partire dalle emergenze con un pronto soccorso all'altezza della tradizione di civiltà della nostra città. Allo scopo è indispensabile instaurare un dialogo sereno quanto autorevole e fermo con le autorità regionali, affinché le richieste della nostra città non vengano ignorate. Il piano di rilancio del nostro Nosocomio non deve rinunciare alla riapertura di un reparto di Ostetricia e Ginecologia, perché le nostre donne siano curate nel nostro Ospedale e i nostri figli nascano a Cava de' Tirreni. Si ritiene che possa essere funzionale alla descritta prospettiva di rilancio il ritorno del nostro Presidio ospedaliero nell'ambito dell'ASL SA1, anche per poter godere dei finanziamenti che nei prossimi anni giungeranno dall'Europa e saranno in larga misura destinati a rafforzare -dopo l'emergenza Covid- la sanità italiana. Se il passaggio del Santa Maria Incoronata dell'Olmo nella competenza dell'Azienda Universitaria ha di fatto consentito, in momenti difficili, di mantenere aperta la struttura, oggi ci vuole il coraggio per un rilancio reale che passi attraverso il ritorno all'ASL. In ogni caso, tutte le scelte relative al nostro Ospedale saranno valutate insieme agli operatori del Santa Maria Incoronata dell'Olmo ed ai cittadini.
- 2) Il rilancio della sanità territoriale, attraverso la realizzazione della nuova sede del distretto sanitario e l'implementazione dei servizi ai cittadini, a partire dalle visite specialistiche e dalla diagnostica, così da abbattere le liste di attesa che penalizzano soprattutto chi non ha la possibilità economica di curarsi autonomamente rivolgendosi a strutture private. Il distretto sanitario opererà insieme al Comune per assicurare un efficace piano di prevenzione delle patologie in città, così da attuare la previsione del nostro Statuto che vuole Cava "Città della Salute".
- 3) La realizzazione del Sistema di Emergenza "*Attività di Elisoccorso*" (vedasi il programma a **pag. 21**).
- 4) La realizzazione di una "Casa della fratellanza", in cui i malati terminali siano accompagnati negli ultimi giorni di vita, assistiti da personale altamente specializzato nella terapia del dolore e dall'affetto dei propri cari.

TRASPARENZA E PARTECIPAZIONE

- Introduzione di tecniche di pianificazione partecipata attraverso l'istituzione di commissioni consultive.
- Bilanci partecipati;
- Introduzione della raccolta di fondi (fundraising) per sostenere o finanziare progetti o causa, per attività a scopo sociale;
- Istituzione di commissioni autentiche che diventino gruppi di lavoro per le diverse deleghe;
- Rivisitazione completa del sito internet del Comune, semplificato nella navigazione, affinché diventi un vero punto di riferimento informativo per tutte le attività, le comunicazioni istituzionali ed associative del territorio;
- Istituzione di aree wi-fi pubbliche gratuite per favorire la socializzazione e l'accesso alla rete;
- attivazione della rivista comunale informativa su web, con apertura a contributi delle associazioni e singoli cittadini, con possibilità di comunicare temi e progetti partecipati nonché le iniziative coordinate sul territorio, iniziative di redazione svolte anche dai ragazzi delle scuole e da persone fragili;
- Aggiornamento dei criteri di **applicazione della Tasi** con una maggiore attenzione alle fasce più deboli ed agevolazioni alle famiglie. La nostra azione sarà improntata con una politica sociale preventiva e di indiscussa equità, determinando un minor prelievo fiscale, ai soggetti in stato di fragilità.